

BAGLIACCA M., MORI B., PACI G., AVANZI FEDELI C.: CONTENUTO DI FIBRA
DELL'ALIMENTO E PERFORMANCE DELL'ANATRA MUSCHIATA *
— FIBER CONTENT OF FEED AND MUSCOVY DUCKLINGS PER-
FORMANCE (*Catt. Zooc. - Istituto Zoot. Vet. Pisa*)

Estratto da:

Atti della Società Italiana delle Scienze Veterinarie

Vol. XLI - Parte II - 1987

Premessa.

Dal momento che in una precedente ricerca volta a valutare la possibilità di utilizzazione della f. di e. di girasole nell'alimentazione dell'anatra muschiata è stato osservato un incremento di performance nonostante il più alto contenuto di fibra delle diete sperimentali rispetto a quella standard (2, 3), con la presente ricerca si è voluto valutare l'effetto dell'aumento di fibra dell'alimento sulla performance produttiva dell'anatra muschiata.

Materiali e metodi.

Per la prova, che si è svolta utilizzando 6 parchetti con lettiera di truciolo situati all'interno di un capannone a ventilazione forzata e illuminazione totalmente artificiale (1-28d->24L:OD; 28d-macell.->10L:14d), sono stati utilizzati 120 anatrini commerciali.

I soggetti, divisi per sesso, sono stati randomizzati nei diversi parchetti (3 ♂♂/mq o 5 ♀♀/mq) e alimentati *ad libitum* con mangimi isocalorici e isoproteici divisi in 2 periodi (starter 0-42d; finisher 42d-macell.) ma a 3 diversi livelli di fibra.

Durante l'esperienza sono stati quindi rilevati i seguenti parametri: p. vivo individuale, consumo mangime per parchetto, rese di macellazione (59d le ♀♀; 66d i ♂♂) e data, peso, esame necroscopico degli eventuali morti.

I dati sono stati quindi elaborati secondo i seguenti modelli: $Y_{ijk} = \mu + \alpha_i + \beta_j + \varepsilon_{ijk}$ e $Y_{ijk} = \mu + \alpha_i + b_{xi} + \varepsilon_{ijk}$; con α_i = sessi e $\beta_j = b_{xi} = 4, 5, 6\%$ di fibra.

Risultati e discussione.

Nel corso di tutta la prova non è stata rilevata alcuna manifestazione patologica evidente e la mortalità è risultata molto contenuta (complessivamente sono morte 4 anatre pari al 3,3% del totale allevate).

* Finanziamento M.P.I. 60% - 1984.

Dall'esame della fig. 1 si osserva come, seppure gli I.C. non differiscano fra le diverse tesi [comparison of regr. line-test (5)], l'aumento della % di fibra del mangime tenda a determinare una riduzione dell'incremento ponderale.

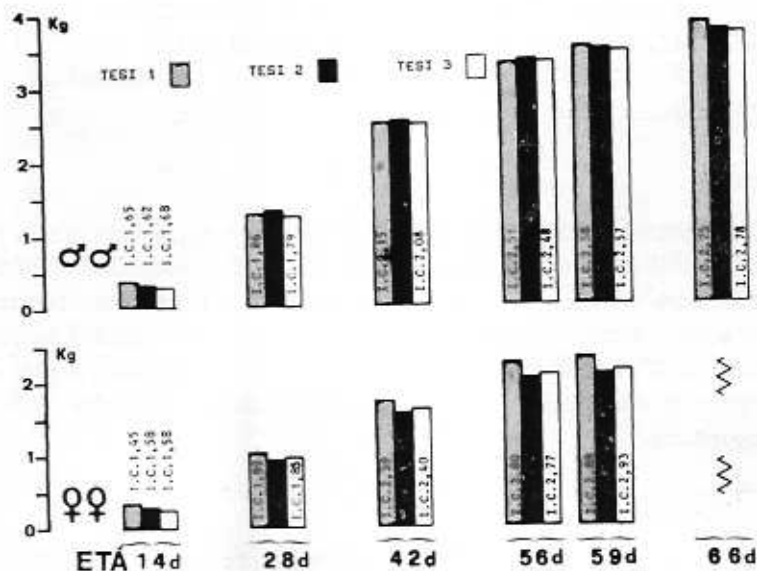


Fig. 1. - P.V. degli animali (istogrammi) e I.C. progressivi (valori) rilevati durante la prova.

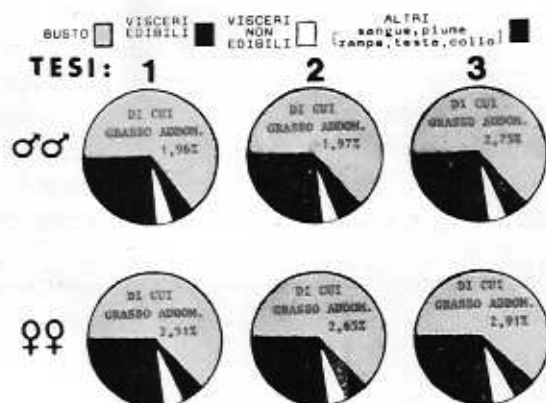


Fig. 2. - Rese di macellazione (percentuali sul peso vivo).

In particolare gli anatroccoli, sia ♂♂ che ♀♀, alimentati con i mangimi a più alta % di fibra, mostrano una riduzione di crescita ($P < 0,05$) nel primissimo periodo (0-2W), un certo recupero nel periodo intermedio ed un nuovo accentuato rallentamento dell'accrescimento nella fase di

finissaggio (a 59 d, i p.v. di tutti gli animali sono significativamente ed inversamente correlati con la W di fibra dell'alimento: $b = -60,4$; $F = 6,5^*$).

Anche le rese di macellazione, suddivise per sesso e per tesi, fig. 2, oltre alle ovvie differenze fra i ♂♂ e le ♀♀, mostrano differenze significative a carico del busto ($F = 3,8^*$) e della % di grasso accollato a quest'ultimo ($F = 10,3^{**}$).

Entrambi i rilievi, analogamente a quanto osservato per i p.v., sono negativamente correlati con la % di fibra del mangime (busto: $b = -0,56$, $F = 7,0^{**}$; grasso: $b = +0,31$, $F = 17,3^{**}$), ma mentre per il busto ciò può essere spiegato dall'incremento di peso degli organi deputati alla digestione indotto dall'aumento di fibra (1, 6), per il grasso ciò potrebbe essere causato dalla scelta di formulazione del mangime (E.M., proteine e componenti qualitativamente sempre uguali ma leggero aumento dell'estratto etero concomitante all'aumento di fibra) in quanto l'aumento della fibra nel mangime dovrebbe portare a riduzioni del grasso nella carcassa delle anatre (4).

Conclusioni.

Contrariamente a quanto ipotizzato in una precedente esperienza, tendente a valutare l'impiego della farina di estrazione di girasole nell'alimentazione dell'anatra (3), nella presente prova l'aumento della % di fibra della dieta ha determinato una riduzione dell'accrescimento ed un peggioramento delle rese di macellazione seppure gli I.C. non siano risultati differire fra le tesi.

Quanto sopra se può sconsigliare l'impiego di relativamente alte % di fibra nei mangimi destinati agli allevamenti intensivi, potrebbe essere utile però per quelli nei quali il rapido accrescimento non è l'obiettivo principale.

SUMMARY — The AA. have studied the influence of feed fiber content on Muscovy duckling performance. The results show that the increase of diet fiber-perc. induces a worsening of weight-gain and slaughtering-rate but not of the F.C.e.

BIBLIOGRAFIA — (1) Janssen W. M. M. A., Carrè B. (1985); Recent advances in animal nutrition. Butterworths-London U.K. — (2) Mori B., Bagliacca M. (1985); Riv. di Avicoltura, 54 (10): 41-46. — (3) Mori B., Romboli I. (1983); Atti A.S.P.A., 5: 301-308. — (4) Siregar A. P., Cumming R. B., Farrel D. J. (1982); A. J. of Agr. Res., 33 (5): 857-886. — (5) Snedecor G. W., Cochran W. G. (1980); Statistical Methods. Iowa State Univ. — (6) Summers J. D., Leeson S. (1986); An. Feed Sci. and Tech., 16 (1/2): 129-141.